

COMUNE DI SEGRATE

TRASCRIZIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 maggio 2011

N. ARGOMENTO	OGGETTO	PAG.
1	APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE DEL 28.03.11 E 04.04.11	3
2	INTERROGAZIONE N. 10 DEL 05.05.11 AD OGGETTO: "REALIZZAZIONE DI UNA SALA PER LE CERIMONIE CIVILI PRESSO IL CIMITERO DI SEGRATE" A FIRMA DEI CONSIGLIERI G. FERRANTE E L. RADAELLI	4
3	INTERROGAZIONE N. 11 DEL 17.05.11 AD OGGETTO "PASSANTE FOGNARIO SOTTO LA LINEA FERROVIARIA ALL'ALTEZZA DEL QUARTIERE DI REDECESIO" A FIRMA DEL CONSIGLIERE L. RADAELLI E ALTRI	8
4	INTERROGAZIONE N. 12 DEL 17.05.11 AD OGGETTO "VIABILITÀ SPECIALE" A FIRMA DEL CONSIGLIERE V. ANCORA E ALTRI	11
5	INTERROGAZIONE N. 13 DEL 17.05.11 AD OGGETTO "INTERVENTI MESSI IN ATTO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER IL RIPRISTINO DELLA LEGALITÀ NELL'AREA DI VIA DANTE A NOVEGRO" A FIRMA DEL CONSIGLIERE L. RADAELLI	16
6	INTERROGAZIONE N. 14 DEL 19.05.11 AD OGGETTO "RIFACIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL CENTRO COMMERCIALE DEL QUARTIERE MILANO SAN FELICE" A FIRMA DEL CONSIGLIERE A. SERACINI	19
7	INTERROGAZIONE N. 15 DEL 19.05.11 AD OGGETTO "REALIZZAZIONE BRETELLA DI COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE FRA LA EX SP 160 E L'IDROSCALO" A FIRMA DEL CONSIGLIERE A. SERACINI	23
8	INTERROGAZIONE N. 16 DEL 19.05.11 AD OGGETTO "CHIUSURA NORD AL	25

	TRAFFICO DEL QUARTIERE MILANO 2 E PARCO LAMBRO" A FIRMA DEL CONSIGLIERE A. SERACINI	
9	INTERROGAZIONE N. 17 DEL 19.05.11 AD OGGETTO "NUOVA STRADA DI COLLEGAMENTO GOBBA - FRATELLI CERVI" A FIRMA DEL CONSIGLIERE A. SERACINI	27
10	INTERROGAZIONE N. 18 DEL 19.05.11 AD OGGETTO "DEPOSITO MATERIALE DI DEMOLIZIONE NEL CANTIERE SEGREEN BUSINESS PARK A RIDOSSO DI MILANO SAN FELICE" A FIRMA DEL CONSIGLIERE A. SERACINI	29
11	MOZIONE N. 6 DEL 12.04.11 AD OGGETTO "ISTITUZIONE DELLA CONSULTA DELLO SPORT" A FIRMA DEI CONSIGLIERI P. MICHELI E G. ROSA	32
12	MOZIONE N. 7 DEL 12.04.11 AD OGGETTO: "RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DEL PERCORSO DEGLI AUTOBUS 923 E/O 924" A FIRMA DEI CONSIGLIERI L. RADAELLI E G. FERRANTE	39
13	MOZIONE N. 8 DEL 22.04.11 AD OGGETTO: "SOSTEGNO AI DIPENDENTI E COLLABORATORI DI ACQUAMARINA S.R.L." A FIRMA DEI CONSIGLIERI P. MICHELI E G. ROSA	40

COMUNE DI SEGRATE

PUNTO N. 1 O.d.G. C.C. DEL 31 MAGGIO 2011

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE DEL 28.03.11 E 04.04.11

PRESIDENTE

Prego i signori Consiglieri di prendere posto. Buonasera a tutti. Innanzitutto siamo in seconda convocazione. Dieci Consiglieri, escluso il Sindaco, sono sufficienti per il numero legale. Prego il Segretario Generale dottoressa Laura Aldini di procedere all'appello. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE

Alessandrini Adriano, assente; Nardio Roberto, assente; Del Giudice Giuseppe, assente; Trebino Marco, assente; Riccardi Sirtori Giovanni, assente; Casella Francesco, assente; Lazzari Ezio, assente; Gasparini Claudio, assente; Casadio Daniele, presente; Borlone Paolo, assente; Gervasoni Vincenzo, assente; Seracini Alessandro, presente; Zardus Claudio, assente; Bottari Domenico, assente; Donati Andrea, assente; De Maio Maria Antonietta, assente; Viganò Roberto, assente; Zucconi Luciano, presente; Liliana Radaelli, presente; Ferrante Giuseppe, presente; Mongili Manuela, presente; Cattorini Pietro, presente; Carrieri Silvia, presente; Ancora Vito, presente; Micheli Paolo, presente; Rosa Gianfranco, presente; Ciapini Fabrizio, assente; Berardinucci Antonio, presente; Monti Paola, presente; Antona Angelo, presente; Terzi Giancarlo, assente.

PRESIDENTE

Il Segretario Generale mi dice che i presenti sono quattordici, possiamo dare inizio al Consiglio Comunale. Questa sera si parla di interrogazioni e mozioni.

Il primo punto è: Approvazione verbale sedute del 28 marzo e 4 aprile 2011. Se nessuno ha nulla da eccepire, possiamo proseguire.

PUNTO N. 2 O.d.G. C.C. DEL 31 MAGGIO 2011

**INTERROGAZIONE N. 10 DEL 05.05.11 AD OGGETTO:
"REALIZZAZIONE DI UNA SALA PER LE CERIMONIE CIVILI
PRESSO IL CIMITERO DI SEGRATE" A FIRMA DEI CONSIGLIERI
G. FERRANTE E L. RADAELLI**

PRESIDENTE

Secondo punto all'ordine del giorno. Interrogazione n. 10 del 05.05.11 ad oggetto: "Realizzazione di una sala per le cerimonie civili presso il cimitero di Segrate" a firma dei Consiglieri G. Ferrante e L. Radaelli.

Chi vuole leggerla? Aspettavo la prenotazione, Consigliere Radaelli. Prego Consigliere Ferrante.

CONSIGLIERE GIUSEPPE FERRANTE

Parliamo, ma parliamo a noi stessi perché sicuramente nessuno ci può dare risposta. L'interrogazione è semplice, mi rivolgo ai due Consiglieri che sono di fronte a noi che magari non lo sanno, è dovuta perché il 04.02.08 è stata protocollata una mozione Sala di commiato all'interno del cimitero che è stata discussa in Consiglio Comunale ed è stata votata all'unanimità dal Consiglio Comunale. Più di una volta verbalmente dal Sindaco mi è stato assicurato che l'avrebbe realizzata. L'anno scorso, quando è stato varato il Piano delle opere pubbliche, non l'ho visto, ancora una volta verbalmente: ma no... . No - dice - c'è e poi si fa. Ma dal 2008, siamo al 2011, mi è pervenuta ieri sera una risposta dove dicono che sono impossibilitati a realizzare tale opera per mancanza di fondi.

Siccome è un'opera che innanzitutto non voglio dire che porta lustro all'Amministrazione Comunale, quanto meno è un'opera di civiltà. La nostra società oggi, al di là degli stranieri che magari hanno una religione diversa, ma anche chi non è straniero, che non vuole andare in nessuna confessione di quelle esistenti, sarebbe l'ideale. È da premettere che all'intero del cimitero abbiamo realizzato una fontana che tutte le volte che andremo al cimitero, andiamo a sederci tutti davanti a questa fontana per rinfrescarci. Per cui a volte ci sono delle opere prioritarie, secondo me questa sarebbe un'opera prioritaria e mi spiace che, non per colpa magari sua, ma noi ci abbiamo messo del nostro.

Stasera nessuno può dare una risposta del perché non si vuole realizzare, perché è troppo semplice dire: non ci sono i soldi, perché se c'è la volontà, i fondi si sarebbero trovati e si sarebbe risolto un problema che sicuramente più si va avanti e più c'è necessità. Io mi auguro che ci ripensino e trovino i fondi necessari per fare sì che quest'opera venga realizzata. Poi qui, se c'era l'Assessore Rebellato, magari, ma visto che c'è l'Assessore che è l'Assessore alla partita, mi auguro che se ne faccia carico perché non è una mozione politica, bensì di buonsenso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ferrante. Assessore Ronchi, prego.

ASSESSORE MARIA ASSUNTA RONCHI

Buonasera, grazie. Io darò la risposta che vedo scritta dal Sindaco e non mi voglio sostituire a lui, ma metterò anche in calce... leggo la risposta che mi dà il Sindaco.

Realizzazione di una sala per le cerimonie civili presso il cimitero di Segrate. Intanto se non si precisano le cose alle persone, secondo me, non si dà modo alle persone di comprendere, perché se uno non è addentro al discorso, scusate se Ve lo dico perché anch'io sono molto ignorante in certi argomenti, ma quando si parla di cerimonie civili, uno dice il funerale, oltre a pensare al matrimonio, viene da sé che siccome è al cimitero, non sarà un matrimonio ma sarà un funerale. Però bisognerebbe sensibilizzare anche la coscienza delle persone sul fatto che oggi ci sono delle problematiche, una sala di cordoglio, una sala fatta in un cimitero, la gente oggi non vuole più l'impiccio di avere un parente che se ne sta due giorni in casa con le visite. Non siamo più nella civiltà di tanti anni fa. Quindi tante persone, anche per comodità, non voglio definire, e me l'hanno chiesto in tanti, vorrebbero poter celebrare nel cimitero delle piccole cerimonie di commiato, di esequie ai loro cari. Bisogna però sensibilizzare l'opinione su questi argomenti. Io penso che Voi vogliate chiedere la realizzazione di una sala di commiato.

Allora continuo con la risposta del Sindaco. In risposta all'interrogazione protocollata alla Segreteria n. 10 del 05.05.11, pari oggetto, presentata dai Consiglieri Comunali Radaelli Liliana e Ferrante Giuseppe, si precisa quanto di seguito.

La realizzazione di una struttura da destinare a sala commiato per i riti laici, di cui inizialmente si era ipotizzato l'inserimento nelle opere del cimitero comunale approvate nel 2007 è stata poi stralciata in fase esecutiva per indisponibilità dei necessari fondi a favore di opere più urgenti dal punto di vista dell'operatività dell'immobile. La sua realizzazione è stata pertanto rinviata a successive opere di riqualificazione dell'area cimiteriale ad oggi non ancora programmate in quanto subordinate ad un riassetto complessivo della struttura per il quale occorre portare preventivamente a termine interventi di riesumazione e riordino dei campi esistenti.

Distinti saluti
Il Sindaco Adriano Alessandrini

Aggiunge la Ronchi, sono molto contenta perché sono molto sensibile a queste cose, quindi mi fa piacere che ci sia questo desiderio da parte dei Consiglieri, perché è già un mio desiderio e lo era già quando era stata fatta a suo tempo questa proposta. Effettivamente i soldi non ci sono, dobbiamo avere molta pazienza, siete Voi che me lo insegnate nella macchina dell'Amministrazione Comunale ci vuole la pazienza che ci siano dei soldi che possono essere ripresi come opere di urbanizzazione, che vanno a sua volta a fare... e lo sapete anche Voi.

Io sarò molto attenta. Abbiamo un grosso lavoro da fare nel cimitero, oltre all'edificazione di nuovi loculi. Per la programmazione sicuramente saranno necessari 150/200 loculi nuovi, anche se c'è il turnover delle stumulazioni per le quali adesso siamo oltretutto in ritardo. Comunque, oltre all'edificazione dei nuovi loculi, io sarò molto attenta all'edificazione anche di questa sala alla quale io tengo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Ronchi. Prego Consigliere Ferrante.

CONSIGLIERE GIUSEPPE FERRANTE

Giusto perché l'Assessore ne sia al corrente, ma sicuramente ne è al corrente, da quando è stata fatta questa mozione, al cimitero che era in fase di ampliamento, sono stati fatti tre appalti diversi, consecutivi, per cui è questione di volontà. Io mi auguro di non aspettare ulteriormente. Se vuole anche

insieme vediamo di stralciare qualcosa all'interno dell'ultimo Bilancio che abbiamo approvato, perché non mi sembra che siano grosse cifre. È inutile aspettare e poi questa sala serve non a coloro ai quali dà fastidio il congiunto in casa, bensì a chi non vuole andare in posti religiosi, che è diverso. Per cui è proprio una questione di civiltà. Prima siamo in grado di farla, meglio per tutti, ci togliamo degli impicci che non dovrebbero sussistere, per cui mi auguro che l'Assessore lo prenda a cuore fin da subito per portarlo avanti il più celermente possibile. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ferrante. Prego Assessore Ronchi.

ASSESSORE MARIA ASSUNTA RONCHI

Sono d'accordissimo, sono a disposizione, quando volete, io già lavoro sempre e mi vedete, quindi quando volete.

PUNTO N. 3 O.d.G. C.C. DEL 31.05.2011

**INTERROGAZIONE N. 11 DEL 17.05.11 AD OGGETTO "PASSANTE
FOGNARIO SOTTO LA LINEA FERROVIARIA ALL'ALTEZZA DEL
QUARTIERE DI REDECESIO" A FIRMA DEL CONSIGLIERE L.
RADAELLI E ALTRI**

PRESIDENTE

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno. Interrogazione n. 11 del 17.05.11 avente ad oggetto "Passante fognario sotto la linea ferroviaria all'altezza del quartiere di Redecesio" a firma della Consigliere Radaelli e altri.

Prego Consigliere Carrieri.

CONSIGLIERE SILVIA CARRIERI

Grazie.

- Considerato che il Comune di Segrate partecipa da decenni al Consorzio costituito tra un gruppo di Comuni della zona est per la realizzazione e la gestione dell'impianto di depurazione di Peschiera Borromeo, meglio conosciuto come Fognone.
- Considerato che attualmente tale impianto, negli scorsi anni raddoppiato e utilizzato per il trattamento dei reflui fognari di una parte della città di Milano, in base alle norme sul ciclo integrato del sistema idrico, è gestito dall'organismo subentrato al Consorzio potabile ai Comuni della Provincia di Milano (Amiacque).
- Considerato che per difficoltà di varia natura in fase di realizzazione delle opere infrastrutturali, relative al by-passaggio del nodo ferroviario situato sul territorio segratese, era stata approntata una soluzione provvisoria, costituita essenzialmente dalla messa in esercizio di pompe di sollevamento atte a fare defluire i reflui a valle del citato complesso ferroviario.
- Considerato che tale situazione di precarietà ha già dato luogo ad una serie di inconvenienti, registrati soprattutto nella Frazione Redecesio, il cui territorio, in caso di precipitazioni di una certa intensità funge da raccoglitore di tutte quante le citate pompe non riescono a convogliare

in tempo reale nei recapiti posti a sud del sistema ferroviario.

- Tenuto conto altresì degli ulteriori ingenti danni che deriverebbero al nostro territorio in caso di eventi meteorologici eccezionali, peraltro non infrequenti che determinerebbero una situazione difficilmente gestibile

Tutto ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri Comunali interrogano il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. Quali iniziative l'Amministrazione Comunale ha intrapreso o comunque intende intraprendere nei confronti dell'ente gestore ed eventualmente dell'Amministrazione ferroviaria per portare a compimento un'opera di primaria importanza rimasta da tanto tempo insoluta.
2. Se non si ritenga opportuno la messa in mora di tale gestore, tenuto conto che i cittadini di Segrate, mediante il pagamento del tributo riferito alla fognatura e alla depurazione, hanno il diritto di essere tutelati rispetto alla negligenza e all'inerzia di chi ha responsabilità in questo delicato settore.

Aggiungo che siccome ho già la risposta scritta e l'ultimo punto della risposta dice che proprio oggi ci sarebbe stato un nuovo incontro tra gli enti, se qualcuno ha notizie, può già aggiornare la risposta. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Assessore Arseni.

ASSESSORE LORENZO ARSENI

Buonasera a tutti. Questo è quanto dice il Sindaco, le decisioni che ha preso con gli enti che sono stati informati di questa situazione. Risposta all'interrogazione di cui all'oggetto si precisa quanto di seguito. Nel lontano 1997 fu sottoscritto un protocollo d'accordo tra Regione Lombardia, Provincia di Milano, Ferrovie dello Stato, CAP gestione e Comune di Segrate, avente come oggetto il finanziamento e la realizzazione entro 24 mesi da parte di Ferrovie dello Stato di un collettore fognario ... varie vicissitudini legate ai ripetuti finanziamenti della RFI, nel 2008 è stato realizzato il cunicolo passante sotto lo scalo

ferroviario. Ad oggi manca da completare la parte idraulica, tubazioni e opere necessarie per un importo stimato di circa un milione di Euro. Si precisa che le suddette opere di completamento erano previste nell'appalto che ha consentito di realizzare un cunicolo ma non di realizzare, per dichiarato fallimento dell'impresa appaltatrice. Questa è un'informazione che abbiamo avuto da Rete Ferrovie italiane.

Dal 2010 il Comune di Segrate e CAP holding si sono attivate attraverso una serie di incontri con la RFI per definire la problematica e determinare le tempistiche per il completamento dell'opera. Negli ultimi incontri RFI ha dichiarato che il rifinanziamento della restante parte dell'opera è previsto nel prossimo triennio e quindi ad oggi non sono disponibili risorse per l'esecuzione dei lavori.

A fronte di una previsione ritenuta inaccettabile, l'Amministrazione Comunale ha chiesto al CAP holding d'intervenire mediante l'esecuzione dell'opera anticipandone il finanziamento. CAP holding si è resa disponibile a condizione che vengano definite le opportune garanzie per restituire l'intervento da parte di RFI. Il prossimo 31 maggio ci sarà un nuovo incontro con RFI, CAP holding, il Comune di Segrate per completare le procedure da seguire per permettere a CAP holding di eseguire la fine delle opere.

Questo è quanto mi è stato detto di dirvi.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Arseni. Penso che la Consigliere Carrieri non è soddisfatta, per cui aspettavo una risposta. Prego.

CONSIGLIERE SILVIA CARRIERI

Non sono proprio soddisfatta. Mi diceva addirittura il mio collega Ferrante che questa storia va avanti dal 1990, quando era previsto che il collettore venisse realizzato da Serravalle, quindi è un problema che si trascina da un sacco di tempo ed è urgente che si risolva perché il problema è grosso. Per il resto, invito l'Amministrazione Comunale a continuare ad impegnarsi e a tenerci aggiornati quanto prima possibile e farci sapere cos'è successo oggi. Grazie.

PRESIDENTE

Faremo presente a chi di dovere. Grazie Consigliere Carrieri.

PUNTO N. 4 O.d.G. C.C. DEL 31.05.2011

INTERROGAZIONE N. 12 DEL 17.05.11 AD OGGETTO "VIABILITÀ SPECIALE" A FIRMA DEL CONSIGLIERE V. ANCORA E ALTRI

PRESIDENTE

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno. Interrogazione n. 12 del 17.05.11 ad oggetto "Viabilità speciale" a firma del Consigliere Vito Ancora e altri. Prego Consigliere Ancora.

CONSIGLIERE VITO ANCORA

Presidente, noi abbiamo presentato questa interrogazione, di cui il Sindaco ha fatto pervenire una risposta per iscritto che assolutamente non risponde a diversi punti. La materia è alquanto complessa e quindi sarebbe stato di auspicio una presenza dell'Amministrazione Comunale, della Maggioranza, perché qui siamo seriamente preoccupati, se lo eravamo per la Boffalora, per quest'opera devo dire che lo siamo molto di più.

Vengo ai fatti. Nel 2009 è stato approvato un accordo di programma per la realizzazione del cosiddetto Centro commerciale, opera molto importante per il nostro territorio perché l'operatore e gli altri sottoscrittori dell'accordo di programma si erano impegnati a realizzare la cosiddetta viabilità speciale a partire dal punto in cui terminava la Milano - Serravalle, di cui gli scavi sono sotto gli occhi di tutti, lavori che vanno a rilentissimo, io ho fatto un giro in bicicletta sabato e la situazione... innanzitutto non c'è un cartello che dica dove arrivano, quando arrivano e via scorrendo. C'è un cantiere che sembra abbandonato per il 90% del suo tratto. Quindi su questo sarebbe stato importante un confronto. Da lì doveva partire questa viabilità speciale che, nell'accordo di programma del 2009, doveva terminare sulla Cassanese.

Cosa scopriamo? Scopriamo sul sito della Regione che viene pubblicato sul BURL di Regione Lombardia che l'Amministrazione Comunale sottoscrive, in data 18.03.10, un atto integrativo all'accordo di programma, questo del 2009, questo atto pubblico, consultabile, il Sindaco che, insieme al Presidente di Regione Lombardia e al Presidente della Provincia di Milano, sottoscrivono questo accordo di programma integrativo in cui, secondo noi, al di là del fatto che questo accordo viene

sottoscritto e io ho chiesto anche ai Consiglieri presenti nella scorsa consiliatura, che è stato un accordo passato non dal Consiglio Comunale. Leggendo tra le righe scopriamo che la motivazione per cui non è passato dal Consiglio, è che non faceva riferimento all'aspetto urbanistico generale e, secondo questo accordo, l'unica variante era quella che era già permessa dal vecchio accordo di programma, ovverosia il trasferimento di una parte della volumetria del centro commerciale che sarebbe nato a Novegro nell'ambito 3.

Stamperemo un po' tutto il progetto, però io dubito che questo intervento fosse lecito perché, secondo me, da una prima visione degli atti, la situazione stradale tra l'accordo di programma del 2009 e l'atto integrativo del 2010 è nettamente variata e se così è, chiaramente fa variante eccome. Quindi non è vero che non fa variante ai sensi TU, adesso i termini saranno anche passati, però vedremo un attimo. C'è sempre anche il ricorso al Presidente della Repubblica oltre agli organi per cui sarebbero scaduti termini. Comunque è un atto grave perché andiamo un attimo alla sostanza. La sostanza, al di là di questo aspetto urbanistico seppure importante, io leggo testualmente questo accordo di programma, all'art. 6.6 bis dell'atto integrativo dice:

"Fatta eccezione per quello di cui all'articolo..., l'efficacia di tutti gli impegni assunti da IBP, dall'operatore, da Percassi nella fattispecie, in ordine all'ambito 3 e la loro attuazione è subordinata alle seguenti condizioni sospensive, tutte poste nell'interesse di IBP stessa, la quale vi potrà rinunciare in tutto o in parte in qualsiasi momento ad eccezione di cui alla lettera M".

Leggo la lettera M perché sono le lettere fino alla M poi leggo la lettera I. La lettera M dice:

"Sottoscrizione del rogito di compravendita in esecuzione del contratto preliminare di acquisto delle aree comprese nel perimetro dell'ambito ADP 3", cioè l'acqua calda, nel senso che se non sei proprietario non puoi presentare un titolo esecutivo", cioè la richiesta del permesso di costruire, perché il signor Percassi ha fatto il preliminare e quindi, per andare a realizzare il tutto, deve andare a perfezionare l'atto di compravendita davanti ad un notaio. Mi preoccupa invece il punto I, in cui dice testualmente: "Concessione da parte di istituti di credito e/o altre istituzioni finanziarie italiane e/o europee a IBP a condizioni di mercato dei finanziamenti per la realizzazione del centro multifunzionale e dei tratti A e B della cosiddetta viabilità speciale di Segrate in misura non inferiore al 75% del fabbisogno finanziario. Nel caso

che la concessione dei finanziamenti venisse deliberata con condizioni e/o prescrizioni il cui avveramento dipende da atti amministrativi di competenza degli enti sottoscrittori..."

Da questo punto vista, rileggendo anche la convenzione, cosa scopriamo? Scopriamo che l'art. 8, dove si parlava di un termine di dieci anni per la durata di questo accordo di programma è subordinata anche addirittura, al di là di tutti gli altri punti che sono autorizzazioni amministrative e via discorrendo, valutazioni d'impatto ambientale, che poi sono intervenute tutte positive a questo trasferimento di volumetria, arriva anche ad avere una condizione sospensiva se il signor Percassi riceverà o meno un finanziamento non inferiore al 75% del quadro economico allegato al progetto.

Questa non è una condizione che sicuramente era presente nel vecchio accordo di programma. Quindi è vero che non fa variante urbanistica, ai sensi del TUEL, ma è una situazione ancora molto più grave. Cosa significa? Significa che se questo signore non avrà un finanziamento di questo tipo, si potrà rifiutare di fare per noi la viabilità speciale, perché poi del multifunzionale c'interessa sino ad un certo punto, però la viabilità speciale ricordiamo che era la partita di scambio, per cui la precedente consiliatura si era espressa favorevolmente nella maggior parte dei Consiglieri a questo intervento.

Quindi la risposta assolutamente non ci lascia soddisfatti, anche perché credo che in questo accordo di programma, ma gli atti sono tanti e vanno letti congiuntamente e attentamente, da questo punto di vista chiedevamo la presenza dell'Amministrazione, non siamo tranquilli per niente perché è un intervento di cui la sua calendarizzazione va alle Calende greche, con una serie di subordinate che ci lascia veramente preoccupati.

Credo che su questo argomento, visto che stasera purtroppo siamo solo noi della Minoranza, salvo eccezioni, di cui va data ampia riconoscenza, credo che questo sarà un argomento che dovremo vedere molto bene perché rischiamo veramente una Boffalora al cubo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ancora. Prego Assessore Ronchi.

ASSESSORE MARIA ASSUNTA RONCHI

Interrogazione n. 12 del 17.05.11 a firma dei Consiglieri Radaelli e Ferrante: "Viabilità speciale".

A risposta dell'interrogazione 12 del 17.05.11, presentata dai Consiglieri Radaelli e Ferrante, si comunica:

1. Oltre al proponente dell'iniziativa in argomento, i soggetti impegnati finanziariamente nella realizzazione del completamento della viabilità speciale sono gli enti pubblici firmatari dell'accordo di programma, ovvero Regione Lombardia, Provincia di Milano e Comune di Segrate.
2. La tempistica di realizzazione dell'opera viabilistica verrà determinata all'interno della procedura di appalto che sarà gestita in base alle decisioni del CIPE, dal proponente o da un ente pubblico allo scopo incaricato. L'accordo di programma subordina il rilascio dei provvedimenti edilizi atti a realizzare il centro polifunzionale all'avvenuta definizione degli aspetti decisionali legati alla realizzazione della viabilità speciale. La realizzazione delle due opere è pertanto da considerare simultanea.
3. Attualmente l'attuazione dell'accordo di programma è condizionata dalla scelta di trasferire i 45.000 mq di SLP previsti nel comparto ADP2 posto a Novegro all'interno del comparto ADP3, ovvero all'interno dell'ex dogana. Sono in corso le conferenze di servizio atte a definire la valutazione ambientale del nuovo progetto e il rilascio della nuova autorizzazione commerciale.

Cordiali saluti
Adriano Alessandrini

PRESIDENTE

Grazie Assessore Ronchi.

CONSIGLIERE VITO ANCORA

Evidentemente nel dare questa risposta non si sono letti gli atti perché la valutazione d'impatto ambientale è stata positiva, quindi 45.000 mq di SLP sono stati già autorizzati. Quello che non è stato autorizzato era un'altra questione, ovvero sia la restante volumetria dell'ambito 2 è condizionata al discorso del rischio aeroportuale ancora in itinere, quindi da questo punto di vista chi ha scritto questa

roba non è aggiornato sugli atti che lui stesso ha firmato, perché l'accordo di programma lo cita testualmente che la Valutazione d'impatto ambientale è stata positiva e il parere della Regione è stato altrettanto positivo.

Poi non credo che il Comune di Segrate debba mettere soldi per fare la viabilità speciale, era tutto a carico di Regione Lombardia, Provincia di Milano e operatore. Dopodiché dopo questo atto integrativo, non ne sono sicuro perché vanno lette centinaia di pagine, credo che Regione Lombardia e la Provincia di Milano non tirino più fuori i soldi. Li abbiamo lasciati soltanto all'operatore privato, però questa era una delle definizioni che avremmo gradito in una specie di contraddittorio, di notizie di prima informazione.

PRESIDENTE

Almeno questa sera non è possibile, quindi andiamo avanti.

PUNTO N. 5 O.d.G. C.C. DEL 31.05.2011

**INTERROGAZIONE N. 13 DEL 17.05.11 AD OGGETTO "INTERVENTI
MESSI IN ATTO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER IL
RIPRISTINO DELLA LEGALITÀ NELL'AREA DI VIA DANTE A
NOVEGRO" A FIRMA DEL CONSIGLIERE L. RADAELLI**

PRESIDENTE

Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno. Interrogazione n. 13 del 17.05.11 ad oggetto "Interventi messi in atto dall'Amministrazione Comunale per il ripristino della legalità nell'area di Via Dante a Novegro" a firma del Consigliere Radaelli. Prego Consigliere Radaelli.

CONSIGLIERE LILIANA RADAELLI

Vorrei leggerla perché a volte le parole scritte sono poche e chiare più di un discorso.

- Premesso che nel corso degli anni l'insediamento dei giostrai nel quartiere di Novegro si è lentamente trasformato da un gruppo di roulotte adibite ad abitazione per lavoratori di spettacoli viaggianti, in grosso insediamento abusivo e permanente degli addetti al Luna park.
- Premesso altresì che si rende non procrastinabile un ripristino della legalità in quanto ad un reato diffuso di abuso edilizio, si aggiunge un reato di mancato controllo da parte del Comune. A seguito dell'intervento della Magistratura è stata emessa un'ordinanza di sgombero nei confronti della proprietaria dell'area che ha presentato e vinto un ricorso per vizio formale. L'ordinanza avrebbe dovuto essere notificata contestualmente anche ai cittadini residenti senza titolo nell'area.

S'interrogano il Sindaco e l'Assessore competente per sapere quali iniziative l'Amministrazione intende mettere in atto per il ripristino della legalità nell'area citata.

Vorrei leggere anche la risposta. Che mi sembra significativa a lapidaria.

Con riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto si osserva quanto segue.

PRESIDENTE

Abbiamo l'Assessore Ronchi...

CONSIGLIERE LILIANA RADAELLI

Scusa, perché prima l'avete riassunta e nessuno l'ha letta per intero, leggimela per intero che ci tengo.

PRESIDENTE

Prego Assessore Ronchi.

ASSESSORE MARIA ASSUNTA RONCHI

Oggetto: Interrogazione n. 13 del 17.05.11 a oggetto "Interventi messi in atto dall'Amministrazione Comunale per il ripristino della legalità nell'area di Via Dante a Novegro.

Con riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto, si osserva quanto segue.

L'Amministrazione è impegnata da tempo a porre in essere tutte le iniziative utili e necessarie per il ripristino della legalità nell'area di Via Dante a Novegro. La situazione però si presenta assai complessa, non riducendosi a un mero problema legale di eventuale abuso edilizio, ma assumendo le dimensioni di un problema sociale assai rilevante, posto il numero considerevole dei soggetti coinvolti.

Si rammenta infine, per completezza di informazioni, che l'area de quo è di proprietà privata e che la stessa ricade all'interno del perimetro del Parco agricolo sud.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Radaelli.

CONSIGLIERE LILIANA RADAELLI

La cosa che volevo fare rimarcare è che tutte le iniziative utili e necessarie per il ripristino della legalità ci sarebbe piaciuto sapere quali, perché sto facendo tutto il possibile. "Tutto il possibile" cosa vuol dire.

Vorrei fare una premessa. Questa interrogazione non è stata scritta con animo di giustiziere, andiamo lì, c'è una situazione di illeciti, mandiamo dentro le ruspe e ripristiniamo la legalità. In realtà tutti quelli a

cui interessa sanno che la situazione è molto complessa e anche molto vecchia e sedimentata. Si sono aggiunte cose a cose, avvenimenti ad avvenimenti, però se non si mette mano, la situazione non può che peggiorare. Io credo che bisogna mettere mano tenendo fermi due principi. Uno è quello di fare un progetto per il ripristino della legalità, che però tenga conto delle esigenze di queste persone che abitano lì da anni, che lavorano lì, che hanno costruito aspettative e interessi in quest'area.

Pertanto peraltro è l'unica area di Segrate compresa nel perimetro del Parco sud, sono anche sfortunati. È chiaro che a fronte di questa risposta evasiva e anche banale, perché ci dice le cose che noi sapevamo, non possiamo certo dirci soddisfatti. Ci auguriamo che comunque ci sia la possibilità di sapere quello che sta succedendo ed eventualmente di contribuire anche alla soluzione di questo problema che credo sia un problema di tutta l'Amministrazione Comunale, è un problema della nostra città. Per cui se si può fare qualcosa per uscirne dignitosamente, sarebbe un ottimo traguardo per tutta la città.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Radaelli.

PUNTO N. 6 O.d.G. C.C. DEL 31.05.2011

**INTERROGAZIONE N. 14 DEL 19.05.11 AD OGGETTO
"RIFACIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL
CENTRO COMMERCIALE DEL QUARTIERE MILANO SAN FELICE" A
FIRMA DEL CONSIGLIERE A. SERACINI**

PRESIDENTE

Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno. Interrogazione n. 14 del 19.05.11 ad oggetto "Rifacimento impianto di illuminazione pubblica del centro commerciale del quartiere Milano San Felice" a firma del Consigliere Seracini. Prego.

CONSIGLIERE ALESSANDRO SERACINI

Grazie. Non essendo presente il Sindaco, io non commenterò singolarmente nessuna delle mie interrogazioni, mi sembra che ne ho presentate cinque o sei, in quanto la ritengo un'inutile perdita di tempo. Per ciascuna interrogazione ho peraltro ricevuto risposta scritta dal Sindaco, che, salvo alcuni dettagli, giudico esauriente.

Mi corre comunque una riflessione. Grazie alle mie interrogazioni ora i cittadini di Milano Due hanno almeno notizie scritte in merito allo stato dell'arte di due punti importanti per loro. Il primo è la chiusura a nord della strada di Spina, il secondo è la variante a Via Fratelli Cervi.

I cittadini di San Felice, sempre e solo grazie all'interrogazione, sanno che, contrariamente a quanto era stato loro promesso, dovranno sopportare il deposito del materiale inerte e della sua polvere fino alla fine dei lavori per il Segreen business park, cioè fino a marzo 2012.

Ricordo che, in risposta ad una mia precedente interrogazione sul tema, era stato assicurato che queste montagne di materiale sarebbero state eliminate entro il primo quadrimestre di quest'anno, quindi entro il 30 aprile. Questo non è avvenuto, per cui ho presentato la seconda interrogazione.

A questo proposito avevo chiesto al Sindaco se fosse possibile chiedere all'operatore di far montare su cumuli di terra e materiale vario un impianto ... che consentisse di mantenere bagnato il materiale. Viene fatto normalmente sempre in queste occasioni, eliminando in tal modo la polvere che dà molto fastidio agli

abitanti di tutte le torri che abitano intorno. Si tratta di materiale che sta all'ingresso di San Felice sulla sinistra.

Su questo punto molto importante per coloro che risiedono nelle torri limitrofe e i depositi, il Sindaco non ha dato una risposta puntuale. Tornerò pertanto al più presto sull'argomento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Seracini. Le altre sue interrogazioni?

CONSIGLIERE ALESSANDRO SERACINI

Per quanto mi riguarda ho appena detto che sono soddisfatto, salvo dettagli ma non di grande importanza e salvo questo punto che ho appena richiamato adesso, sono soddisfatto della risposta, per cui per me si può chiudere qua.

PRESIDENTE

Si può passare oltre?

CONSIGLIERE ALESSANDRO SERACINI

Per me sì. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Seracini.

ASSESSORE MARIA ASSUNTA RONCHI

Io do la risposta ad una domanda che non è stata fatta, nel senso che il rifacimento di illuminazione pubblica del centro commerciale del quartiere Milano San Felice era quello che era stato letto, poi il Consigliere Seracini ha parlato di tutt'altro, però io ho la risposta di quello che Lei avrebbe dovuto leggere. Vuole che gliela leggo?

CONSIGLIERE ALESSANDRO SERACINI

Ben volentieri anche perché ho sentito dalla stampa, vorrebbero conoscere. Per cui se legge tutte le risposte a me va benissimo.

ASSESSORE MARIA ASSUNTA RONCHI

Non tutte le risposte, qui c'è: Interrogazione con richiesta di risposta orale e scritta, Lei adesso ha fatto riferimento ad altre interrogazioni, ma all'ordine del giorno c'era questa interrogazione adesso.

CONSIGLIERE ALESSANDRO SERACINI

Legga tranquillamente non ci sono problemi.

ASSESSORE MARIA ASSUNTA RONCHI

Non ha parlato del centro commerciale quartiere San Felice, ha parlato di altre cose, di Milano 2, della terra.

CONSIGLIERE ALESSANDRO SERACINI

Legga tranquillamente anche perché sono tre righe.

ASSESSORE MARIA ASSUNTA RONCHI

Siccome c'era la sua domanda che richiedeva al Sindaco di nuovo un altro appuntamento, il Sindaco avrebbe dovuto rifissarle l'appuntamento, il Sindaco Le risponde:

In riferimento all'interrogazione n. 14 del 19.05.11, di cui all'oggetto, si comunica che è intenzione dell'Amministrazione Comunale incontrare l'amministratore e i rappresentanti del supercondominio non appena questi ultimi richiederanno un appuntamento. (Non si fa cenno ad incontrare il Consigliere Seracini).

Cordiali saluti
Il Sindaco Alessandrini

PRESIDENTE

Grazie Assessore Ronchi. Seracini possiamo andare avanti con le mozioni?

CONSIGLIERE ALESSANDRO SERACINI

Sì, se però qualcuno vuole leggere o anche per informazione perché è stata richiesta alle altre...

ASSESSORE MARIA ASSUNTA RONCHI

O Lei, Consigliere Seracini, rinuncia a tutte le interrogazioni che arrivano da questa in poi e comunque non è neppure prevista perché è stato già messo all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE ALESSANDRO SERACINI

Non rinuncio affatto, glielo dico subito. Grazie.

ASSESSORE MARIA ASSUNTA RONCHI

Allora seguiamo la procedura da regolamento. O Lei si limita la prossima volta a fare una corrispondenza privata fra Lei e il Sindaco, ma se Lei usa lo strumento delle interrogazioni, non può poi privare tutti quelli che sono venuti qui, perché nell'ordine del giorno ci sono anche le sue interrogazioni, di saperne sia il contenuto che le risposte.

CONSIGLIERE ALESSANDRO SERACINI

L'auspicio di tutti, forse non è stato colto dalla mia dichiarazione iniziale è che la prossima volta ci sia il Sindaco a rispondere. Grazie.

ASSESSORE MARIA ASSUNTA RONCHI

Si attenga allo stesso regolamento, il Sindaco per regolamento non deve intervenire.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Seracini.

PUNTO N. 7 O.d.G. C.C. DEL 31 MAGGIO 2011

**INTERROGAZIONE N. 15 DEL 19.05.11 AD OGGETTO
"REALIZZAZIONE BRETELLA DI COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE
FRA LA EX SP 160 E L'IDROSCALO" A FIRMA DEL CONSIGLIERE
A. SERACINI**

PRESIDENTE

Secondo punto all'ordine del giorno. Interrogazione n. 15 del 19.05.11 ad oggetto: "Realizzazione bretella di collegamento ciclopedonale fra la ex SP 160 e l'Idroscalo" a firma del Consigliere Seracini. Prego.

CONSIGLIERE ALESSANDRO SERACINI

La posso leggere. Se fa piacere, la leggo. L'interrogazione chiede questo.

- Premesso che nel corso delle sedute del 29 marzo e del 12 aprile della Commissione Viabilità e Trasporti il Sindaco si è dichiarato d'accordo con la richiesta avanzata dal gruppo consiliare FLI intesa a realizzare un collegamento ciclopedonale tra la strada ex SP 160, ora comunale e l'Idroscalo, utilizzando il percorso già tracciato che corre tra l'area Mondadori e quella IBM.
- Premesso che tale richiesta è stata avanzata a seguito di sollecitazioni provenienti da numerosi cittadini.
- Premesso che né nel Bilancio 2011, né in quello triennale 1011 - 2013 si leggono stanziamenti per quest'opera.

Si chiede di conoscere

1. Se il Sindaco conferma la sua intenzione di far realizzare il suddetto collegamento ciclopedonale.
2. In caso di risposta affermativa, se ha già preso contatto con la proprietà dell'area per le necessarie autorizzazioni.
3. Se la proprietà è d'accordo per la realizzazione del progetto.
4. Se, in caso di risposta negativa al punto 3, intenda a procedere con la procedura di espropriazione per pubblica utilità.

5. Se ritenga d'inserire detto progetto nel PGT e di conseguenza esporlo presso Urban Center.
6. Come intenda finanziare il suddetto progetto dal momento che di esso non vi è traccia né nel Bilancio 2011, né a Bilancio triennale 2011 - 2013.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Seracini. Assessore Ronchi, prego.

ASSESSORE MARIA ASSUNTA RONCHI

A risposta dell'interrogazione 15 del 19.05.11, presentata dal Consigliere Alessandro Seracini, si comunica:

Si conferma l'intenzione di realizzare il collegamento ciclopedonale fra la ex SP 160 e l'Idroscalo. L'opera rientra tra gli interventi di urbanizzazione previsti dall'accordo di programma per la riqualificazione e il potenziamento del sistema infrastrutturale Cassanese - Rivoltana, ovvero del ADP Centro commerciale. Pertanto l'opera è da intendersi già finanziata dagli oneri derivanti dal suddetto ADP.

Poiché si tratta di opere di urbanizzazione poste in capo al proponente delle iniziative immobiliari, le modalità realizzative sono poste in capo allo stesso soggetto. Non risulta che esistano problemi di disponibilità delle aree, essendo le stesse già di proprietà dell'operatore. Abbiamo comunque preso contatti con l'operatore stesso al fine di anticipare l'opera senza attendere l'avvio del cantiere complessivo. Non appena avremo trovato l'accordo, questo verrà subito reso pubblico.

Cordiali saluti
Adriano Alessandrini

PRESIDENTE

Grazie Assessore Ronchi.

PUNTO N. 8 O.d.G. C.C. DEL 31.05.2011

**INTERROGAZIONE N. 16 DEL 19.05.11 AD OGGETTO "CHIUSURA
NORD AL TRAFFICO DEL QUARTIERE MILANO 2 E PARCO LAMBRO"
A FIRMA DEL CONSIGLIERE A. SERACINI**

PRESIDENTE

Passiamo punto 8 all'ordine del giorno. Interrogazione n. 16 del 19.05.11 avente ad oggetto "Chiusura nord al traffico del quartiere Milano 2 e Parco Lambro" a firma del Consigliere Seracini.

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE ALESSANDRO SERACINI

- Premesso che nel programma dell'Amministrazione comunicato agli elettori si prevede la realizzazione di un progetto che consenta di deviare il traffico passante sulla Via di Spina del centro residenziale Milano 2 mediante la realizzazione di una nuova viabilità.
- Premesso che nel Bilancio 2011 né in quello triennale 2011 - 2013 si leggono stanziamenti per quest'opera.
- Premesso che il gruppo consiliare FLI che a oltre un anno dalle elezioni sarebbe quanto meno opportuno informare più dettagliatamente la popolazione interessata sul punto di avanzamento della pratica in oggetto.

Si chiede di conoscere

1. Se al momento esiste un progetto preciso e definito, tracciato, costi, tempi per la realizzazione, relativo alla chiusura nord al traffico del quartiere Milano 2 Parco Lambro.
2. In caso di risposta positiva al punto di cui sopra, se il Sindaco ritenga d'inserire detto progetto nel PGT, esponendolo presso Urban Center.
3. In caso di risposta positiva al punto 1, quali sono gli ulteriori passi previsti dall'Amministrazione per rendere credibilmente realizzabile, almeno entro il 2015, il progetto previsto nel programma elettorale.

4. In caso di risposta negativa al punto 1, quali iniziative intenda adottare l'Amministrazione al fine di rendere realizzabile il suddetto impegno entro la presente consiliatura come promesso.

Faccio un'osservazione. Il Sindaco nella risposta ha abbinato sia questo quesito, sia il successivo, quindi leggo il successivo.

PRESIDENTE

Perfetto, volevo chiederglielo.

PUNTO N. 9 O.d.G. C.C. DEL 31.05.2011

**INTERROGAZIONE N. 17 DEL 19.05.11 AD OGGETTO "NUOVA
STRADA DI COLLEGAMENTO GOBBA - FRATELLI CERVI" A FIRMA
DEL CONSIGLIERE A. SERACINI**

CONSIGLIERE ALESSANDRO SERACINI

Oggetto: Nuova strada di collegamento Gobba - Fratelli Cervi.

- Premesso che nel programma dell'Amministrazione si prevede la realizzazione di una nuova strada di collegamento Gobba - Fratelli Cervi, che consenta di ridurre su Via Fratelli Cervi il traffico di transito presso l'ospedale San Raffaele, i suoi parcheggi, l'albergo e l'università.
- Premesso che in sede di Commissione Territorio del 16.05.11 l'Assessore Zanolini ha informato che ci sono già stati in merito incontri tra la nostra Amministrazione e il Comune di Milano.
- Premesso che il gruppo consiliare FLI ritiene che ad oltre un anno dalle elezioni, sarebbe quanto meno opportuno informare più dettagliatamente la popolazione interessata sul punto di avanzamento della pratica in oggetto.

Si chiede di conoscere

1. Se al momento esiste un progetto preciso e definito, tracciato, costi, tempi per la realizzazione del nuovo collegamento Gobba - Fratelli Cervi.
2. Se in caso di risposta positiva al punto di cui sopra, se il Sindaco ritenga di esporre il progetto presso Urban Center.
3. In caso di risposta positiva al punto 1, quali sono i passi previsti dall'Amministrazione per rendere credibilmente realizzabile, entro il 2015, il progetto in oggetto previsto nel programma elettorale.
4. In caso di risposta negativa al punto 1, quali siano i passi e la loro tempistica che l'Amministrazione intende compiere presso il Comune di Milano al fine di rendere concretamente realizzabile l'impegno preso con gli elettori.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Seracini. Prego Assessore Ronchi.

ASSESSORE MARIA ASSUNTA RONCHI

Interrogazione n. 16 del 19.05.11 a firma del Consigliere Alessandro Seracini: "Chiusura nord al traffico del quartiere Milano 2 Parco Lambro" e interrogazione n. 17 del 19.05.11 "Nuova strada di collegamento Gobba - Fratelli Cervi".

A risposta dell'interrogazione 16 del 19.05.11, presentata dai Consigliere Alessandro Seracini, si comunica.

La chiusura nord al quartiere Milano 2 è subordinata al nuovo collegamento già previsto tra la nuova viabilità del San Raffaele e Viale Turchia. Una volta realizzata questa strada, l'accesso dalla strada di Spina a Via Olgettina potrà essere chiuso. Essendo però il nuovo asse viario del Comune di Milano, è necessario l'accordo dell'Amministrazione dello stesso. Nell'ambito della procedura di esclusione della VAS del PRU Rubattino abbiamo già chiesto di prevedere la realizzazione della bretella in questione, ottenendo una risposta orientata positivamente.

Aspettiamo l'insediamento della nuova Giunta per riprendere così il dialogo già cominciato.

Cordiali saluti
Adriano Alessandrini

PRESIDENTE

Grazie Assessore Ronchi.

PUNTO N. 10 O.d.G. C.C. DEL 31.05.2011

**INTERROGAZIONE N. 18 DEL 19.05.11 AD OGGETTO "DEPOSITO
MATERIALE DI DEMOLIZIONE NEL CANTIERE SEGREEN BUSINESS
PARK A RIDOSSO DI MILANO SAN FELICE" A FIRMA DEL
CONSIGLIERE A. SERACINI**

PRESIDENTE

Passiamo al decimo punto all'ordine del giorno. Interrogazione n. 18 del 19.05.11 ad oggetto "Deposito materiale di demolizione nel cantiere Segreen business park a ridosso di Milano San Felice" a firma del Consigliere Seracini. Prego Consigliere Seracini.

CONSIGLIERE ALESSANDRO SERACINI

- Premesso che in data 14.01.11 il sottoscritto ha presentato un'interrogazione finalizzata a conoscere il termine massimo di permanenza del materiale in oggetto.
- Premesso che alla suddetta interrogazione il Sindaco ha risposto che l'intervento è stato autorizzato a seguito di DIA del 02.04.09. In data 12.10.09 è pervenuto il Piano di gestione per ... da scavo.
- Premesso che il Sindaco ha altresì risposto che agli atti della sezione SUAP è presente un documento che riporta gli esiti delle analisi chimiche dei terreni prelevati dai quali risulta che parte del materiale depositato è costituito da elementi murari.
- Premesso che alla suddetta interrogazione il Sindaco ha risposto inoltre: "Il responsabile del cantiere ha assicurato che lo smaltimento del materiale avverrà in linea di massima entro la fine del primo quadrimestre 2011".
- Premesso che il primo quadrimestre 2011 è ormai terminato da circa un mese.
- Premesso che nella stagione primaverile ed estiva l'esistenza del deposito aggiunge all'impatto negativo estetico, anche un concreto problema ambientale, in quanto la polvere sollevata penetra nelle abitazioni, che, data la stagione, tengono di norme le finestre aperte.

Si chiede di conoscere

1. Se nelle strutture dell'edificio ex 3M risulta esserci o esserci stato amianto.
2. Se al proposito l'Amministrazione Comunale abbia effettuato accertamenti in proprio o tramite ARPA.
3. In caso di risposta positiva alla domanda di cui al punto 1, gli estremi della certificazione, modalità, data eccetera del programma di smaltimento o dell'avvenuto smaltimento.
4. Quali iniziative l'Amministrazione Comunale abbia adottato o intenda adottare per assicurare che i depositi vengano eliminati entro i termini programmati, che alla data odierna risultano di fatto scaduti.
5. Se l'Amministrazione Comunale intenda imporre al responsabile del cantiere l'immediata messa in opera di un impianto d'innaffiamento che tenga bagnato il materiale 24 ore fino al suo completo smaltimento.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Seracini. Assessore Ronchi

ASSESSORE MARIA ASSUNTA RONCHI

Risposta scritta: Interrogazione del Consigliere Alessandro Seracini n. 18 del 19.05.11.

Punto 1, 2 e 3. L'edificio ex 3M aveva all'interno cemento amianto. Il piano di smaltimento è stato inviato ad ASL per l'approvazione (procedura di silenzio assenso) prot. 29008/10 del 14.05.10. Si allega riscontro ASL del 04.06.10, allegato 1.

Successivamente l'ASL ha prodotto certificato di restituzione delle aree bonificate (allegato 2) a seguito di analisi effettuate da ARPA su campionamenti prelevati presso il cantiere) allegato 3).

Punto 4. In merito al deposito di inerti presso l'area di cantiere si precisa che l'impresa ha provveduto alla frantumazione dei pannelli di facciata e di tutte le murature e strutture di cemento armato, trasformandole in inerte utilizzabile presso il cantiere (autorizzazione provinciale prot. 214003 del 26.11.10 - allegato 4). Il cumulo accatastato in origine nell'area prospiciente il quartiere di San Felice è stato sufficientemente ridimensionato per realizzare riempimenti e il raggiungimento del piano della futura piazza interna. Il rimanente verrà utilizzato per

completare le sistemazioni esterne dell'area nell'ambito della durata della pratica edilizia in essere.

Punto 5. L'autorizzazione provinciale (allegato 4) contempla una serie di prescrizioni alle quali l'impresa esecutrice delle opere dovrà attenersi per la corretta gestione degli inerti.

Adriano Alessandrini

PRESIDENTE

Grazie Assessore Ronchi.

PUNTO N. 11 O.d.G. C.C. DEL 31.05.2011

**MOZIONE N. 6 DEL 12.04.11 AD OGGETTO "ISTITUZIONE DELLA
CONSULTA DELLO SPORT" A FIRMA DEI CONSIGLIERI P. MICHELI
E G. ROSA**

PRESIDENTE

Andiamo avanti con l'ordine del giorno ed ora abbiamo le mozioni. Punto n. 11 Mozione n. 6 del 12.04.11 ad oggetto: "Istituzione della Consulta dello Sport" a firma dei Consiglieri Micheli e Rosa.

Prego il Consigliere Micheli.

CONSIGLIERE PAOLO MICHELI

Presidente, chiedo due minuti di sospensione.

PRESIDENTE

Va bene, due minuti di sospensione concessi.

...sospensione del Consiglio Comunale...

PRESIDENTE

Consiglieri Micheli, a Lei la parola.

CONSIGLIERE PAOLO MICHELI

Eccomi. La mozione è sulla Consulta dello sport. Io ho presentato il temino e quindi Vi leggo il temino che avevo preparato. Tra l'altro mi spiace che non ci sia l'Assessore Pedroni questa sera perché mi piaceva rivolgermi soprattutto a lui.

La Consulta dello Sport. Come ricorderete questo è un argomento che ha una storia lunga di oltre tre mesi, infatti la prima mozione è stata presentata il 21 febbraio scorso, firmata da me, da Liliana Radaelli e da Gianfranco Rosa. Era all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 28 marzo, ma l'ho ritirato perché, a giudizio della Segretaria allora non era tecnicamente a posto in quanto mancava una proposta di regolamento applicativo.

Adesso alla mozione viene proposta una bozza di regolamento. Questa sera semplicemente apre un percorso, perché per quel che risulta a me, il regolamento poi

deve essere definito dagli uffici, non deve essere una cosa che deve essere definita dal Consiglio Comunale, quindi gli uffici vanno a scrivere il regolamento e poi eventualmente il Consiglio Comunale lo va ad approvare. Il passaggio della bozza del regolamento alla Commissione consiliare che lo esaminerà e sicuramente lo perfezionerà per portarlo di nuovo alla nostra approvazione.

Lo ripeto per chiarezza, la bozza che vediamo questa sera è una bozza che io sono andato a copiare da un altro regolamento che ho trovato in altro statuto, che noi andiamo ad approvare come bozza e che poi avrà un iter immagino lungo qualche mese, perché ora che passa per gli uffici, ora che passa per le Commissioni si andrà ad approvare la consulta probabilmente molto più in là.

Perché dico questo? Perché è vero che l'idea della Consulta dello Sport è nata nel momento in cui è scoppiato il caso Acquamarina, però era nostra preoccupazione spiegare che le due cose non sono legate, nel senso che la Consulta dello Sport è una cosa buona a prescindere dalla vicenda Acquamarina, di quello che sarà adesso la questione della piscina qua a Segrate.

Su questa mozione porto un paio di argomentazioni. La prima per chi prova ad utilizzare un motore di ricerca su Internet e scrive Consulta comunale dello sport, può trovare oltre 400.000 voci. Io l'ho fatto e ho guardato le prime quattro pagine, trovando tutta una serie di Comuni grandi, come ad esempio Trieste e Firenze, ma anche piccoli che vanno dalla Sicilia al Trentino, di ogni colore politico, quindi sia di Destra che di Sinistra e ovunque ho trovato Consulte dello sport. Quindi la Consulta dello Sport ha un sapore apartitico, è una cosa che sembra che piaccia sia a destra che a Sinistra.

Buona parte di queste Consulte hanno un regolamento, altre semplicemente vengono convocate, soprattutto nei Comuni più piccoli. In alcuni Comuni, soprattutto quelli più grossi ne fanno parte un medico dell'ASL, un rappresentante del CONI. Ho trovato Consulte che ci sono da vent'anni e ho trovato anche Comuni che hanno approvato il regolamento pochissimi mesi fa.

La seconda argomentazione, che è quella alla quale si accenna nella premessa della mozione. La Consulta che Vi chiediamo di far nascere affrancherà anche altri organismi di consultazione che già esistono e hanno dato, per quel che sappiamo, buona prova di sé. Alcuni sono regolamentati, come la Commissione mensa, altri invece sono convocati e funzionano senza bisogno di

alcun regolamento, come ad esempio il tavolo dei dirigenti scolastici, oppure l'incontro periodico degli asili nido, l'incontro con i Presidenti delle associazioni di volontariato, che sono quasi cento, iscritte all'albo comunale. Per questo pensavo all'Assessore Pedroni perché ha un'esperienza forte con queste realtà.

Tutti questi organismi rispondono ad un buon modo di amministrare che prevede l'informazione e il confronto coi cittadini. A volte può essere un po' impegnativo, ma serve a prendere decisioni in un clima più trasparente di partecipazione che può consentire di anticipare i problemi, anziché inseguirli.

Queste sono due argomentazioni che porto, però possiamo dimenticarle nel senso che non è detto che se anche altri Comuni fanno la Consulta dello Sport vuol dire che Segrate debba farla per forza. Diciamo che esistono qua a Segrate altri organismi di consultazione e non è detto che anche questo organismo sia per forza necessario.

Invece quello che vorrei dire è che la Consulta dello Sport a Segrate è una cosa opportuna a prescindere. Il motivo mi sembra evidente. Aprendo un tavolo il Comune da una parte si rende disponibile a confrontarsi con le associazioni sportive, a sentirle tutte assieme, mentre dicono cosa si aspettano dal Comune, immagino, per quel che riguarda queste strutture, per quel che riguarda spazi, occasioni per manifestazioni, da una parte il Comune riesce a mettersi più profondamente in contatto, può osservare, può chiedere. Per esempio può chiedere di gestire collaborazioni con le scuole e con gli oratori. Per esempio chiedere che si lavori sempre meglio sulle qualità educative e formative degli istruttori sportivi, che si faccia la formazione permanente degli educatori attraverso il cui lavoro passano moltissimi ragazzi e giovani di Segrate. Può chiedere un coordinamento per l'inserimento e il mantenimento dei corsi sportivi dei ragazzi problematici, cosa che certamente già avviene da anni, ma sicuramente avviene molto meglio in un tavolo di corresponsabilità.

Ultima cosa. Una buona parte degli organismi di consultazione che ho sopra richiamato hanno a Segrate una firma e un volto che è appunto quello dell'Assessore Pedroni. Io non penso che sia un caso, penso che, approvando questa mozione, noi daremo una piccola spinta su un percorso che l'Assessore già ben conosce e sono sicuro che la Consulta dello Sport a Segrate funzionerà benissimo.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieri Micheli. Da questo momento ci sono quindici minuti per prenotarsi. Prego Consigliere Ancora.

CONSIGLIERE VITO ANCORA

Grazie Presidente. Essenzialmente per dire che l'argomento dello Sport è un argomento di estrema attualità anche perché le normative danno delle scadenze e sarebbe stato bello se stasera, al di là della vena polemica dei Consiglieri di Maggioranza, l'Assessore allo Sport fosse presente perlomeno. Io ricordo che sulla Consulta dello Sport d'accordissimi, su una serie di cose, però c'è anche un decreto, il 168/10, che dice che entro quest'anno l'Amministrazione deve dare degli indirizzi circa la gestione dello Sport, dividendo i servizi sportivi ad economia, quelli che devono andare invece a gara e via discorrendo. Quindi cominciamo ad essere seriamente preoccupati visto che siamo ormai a giugno, sia per gli aspetti inerenti Acquamarina a cui non si è dato assolutamente corso, ma anche perché su tutti gli altri servizi sportivi bisogna che l'Amministrazione porti in questo Consiglio gli atti d'indirizzo di nostra competenza.

Da questo punto di vista non sappiamo nulla, sembrerebbe che dagli uffici invece arrivano notizie contraddittorie e quindi questa sera l'occasione anche per vedere l'indirizzo dell'Amministrazione su questi obblighi di legge che testualmente dicono che entro il 31.12.11 occorre affidare i servizi pubblici locali e quindi anche quelli sportivi di carattere economico vanno affidati a gara. Se invece quest'obbligo, tutti i contratti, le società che gestiscono servizi sportivi in house e hanno carattere economico cessano, terminano per legge. Di fatto non ci sarebbe la gestione di un servizio che il Comune è istituzionalmente obbligato ad attivare.

Da questo punto di vista siamo preoccupati per una serie di scadenze, di concomitanze e di esigenze gestionali e riteniamo che la materia, visto che si tratta di gestione di servizi pubblici locali, sia di competenza di questo Consiglio. Gradiremmo che non ci fossero scorciatoie di Giunta, come è avvenuto su altri argomenti, anche su questo argomento. Grazie.

PRESIDENTE

Consiglieri Ancora. Consigliere Monti, prego.

CONSIGLIERE PAOLA MONTI

Grazie Presidente. Al di là che sembra surreale la discussione di questa sera a soltanto due Consiglieri della Maggioranza, quindi sono anch'io molto dispiaciuta come Vito del fatto che era l'occasione questa mozione per parlare di un argomento fondamentale, perché la mozione ha una sua importanza, ma diciamo che la Consulta è comunque un organismo che dovrebbe essere operativo più avanti. Prima dobbiamo prendere delle decisioni fondamentali che ancora non stiamo prendendo. È questo che mi preoccupa tantissimo. Io ho controllato, a febbraio ho mandato la prima e-mail a tutti i Consiglieri, sollecitando la discussione sull'argomento perché ho detto: il tempo passa velocemente, se noi abbiamo veramente intenzione di liquidare la società, com'è avvenuto, rischiamo poi di non fare in tempo ad organizzare le attività sportive. Prima che pensare a vari interessi, a difendere le proprie idee, dobbiamo pensare ai cittadini, ai servizi che noi intendiamo dare ai cittadini. Per questo ci vuole anche tempo, bisogna stabilire le cose, bisogna anche cercare di farle bene e quindi organizzarsi per tempo.

Invece ci troviamo ormai a giugno, per varie cause assurde è stata annullata all'ultimo momento e quindi di fatto non abbiamo ancora aperto un confronto fra noi Consiglieri sull'argomento, quindi non sappiamo come gestiremo le strutture che abbiamo. Non sappiamo se faremo o meno la gara, sulle piscine obbligatorie e sugli altri impianti non sappiamo che cosa dobbiamo fare. Di fatto non sappiamo ancora niente e non solo noi non sappiamo, ma non avendo deciso niente, non sanno nemmeno le eventuali associazioni che dovrebbero subentrare ad Acquamarina, non hanno la possibilità di organizzarsi, devono anche assumere del personale che può essere, come poi verrà richiesto nella mozione successiva, personale ex Acquamarina, ma in ogni caso un'associazione che deve operare, deve preoccuparsi anche del personale e non è che si possono fare queste cose in agosto quando non c'è nessuno e comunque sarebbe anche giusto che il personale si potesse valutare, avere del tempo anche per valutare.

Di fatto abbiamo perso tantissimo tempo, non riusciamo a capire qual è il problema, se è un problema ancora una volta di intesa tra Lega e PDL, se è un problema fra Assessore e Sindaco, se è un problema fra Assessore, Sindaco e Consiglieri. Non riusciamo veramente a capire cosa stia succedendo. Di fatto, nonostante diversi solleciti, perché la prima era di

febbraio, ma io ho mandato diverse comunicazioni, in cui erano in copia tutti in Comune, non ho ancora avuto una risposta soddisfacente sulle motivazioni del perché non ci si sia riusciti ad incontrare.

Diciamo che secondo me il vero problema in questo momento è proprio questo, capire cosa si vuole fare. Ci auguriamo che venga al più presto convocata questa Commissione e che si decida qualcosa, perché veramente la situazione è molto grave ed è veramente da irresponsabili e sono d'accordo con Vito o con Paolo quando dice che si aspettava almeno la presenza dell'Assessore. Non so quali siano le motivazioni, se tutti avessero degli impegni stasera, però quando c'è una convocazione e c'è anche una seconda convocazione, tutti dovrebbero cercare di tenersi liberi anche per la seconda convocazione, perché può succedere qualcosa. Non è possibile che su tutti e sedici solo due avessero la possibilità di venire stasera e così come gli Assessori, possibile che tutti gli altri Assessori, compreso il Sindaco, avessero un impegno proprio stasera? Mi sembra che veramente sia stato un comportamento poco corretto. Ci saranno stati anche degli equivoci, degli sbagli da parte della Minoranza, comunque bisognava sanare la situazione e non comportarsi in questo modo, perché abbiamo perso un'altra serata, un'altra possibilità di confrontarci su questo tema che penso interessi, al di là degli schieramenti è un tema d'importanza fondamentale per Segrate. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieri Monti. Non vedo altri interventi. Dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Antona.

CONSIGLIERE ANGELO ANTONA

Grazie Presidente. La mia dichiarazione di voto è di astensione, non per la mozione, perché ne condivido i principi, ma avrei preferito che questa sera le mozioni venissero ritirate, rimettere la palla al centro, perché questo Consiglio Comunale, come ha detto Paola prima, surreale senza tutta la Maggioranza e non credo che sia per una questione di impegni personali. Si può talvolta sbagliare, però tante volte se la risposta la si dà anche nel modo sbagliato, qui si sommano gli errori, ma penso che alla fine il Consiglio Comunale non ci fa una bella figura. Non dimentichiamo che è la massima istituzione, assieme al Sindaco, del Comune, il Consiglio Comunale.

Quindi proprio perché una mozione approvata dalla sola Minoranza non ha la valenza politica, perché io avrei preferito una mozione bocciata dalla Maggioranza, se io ci credo, ne faccio una battaglia politica sul territorio, però una mozione in questo modo io penso che non ha un senso politico così come lo vedo. Per cui la mia è una dichiarazione di astensione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieri Antona. Non vedo nessun'altra prenotazione. Nomino tre scrutatori. Consigliere Antona, Consigliere Casadio e Consigliere Berardinucci. Possiamo votare.

Quattordici presenti. Dieci sono i sì, gli astenuti sono quattro (Antona, Casadio, Seracini e Zucconi). La mozione è stata approvata.

PUNTO N. 12 O.d.G. C.C. DEL 31 MAGGIO 2011

MOZIONE N. 7 DEL 12.04.11 AD OGGETTO: "RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DEL PERCORSO DEGLI AUTOBUS 923 E/O 924" A FIRMA DEI CONSIGLIERI L. RADAELLI E G. FERRANTE

PRESIDENTE

Ecco il punto n. 12. Mozione n. 7 del 12.04.11 ad oggetto "Richiesta di integrazione del percorso degli autobus 923 e/o 924" a firma dei Consiglieri Radaelli e Ferrante.

Prego Consigliere Ferrante.

CONSIGLIERE GIUSEPPE FERRANTE

Grazie Presidente. Questa mozione è stata presentata. Io stasera potrei comprendere l'atteggiamento dei Consiglieri di Maggioranza, la loro assenza, però visto che è un Consiglio Comunale su mozioni e interrogazioni, quanto meno gli Assessori responsabili alla partita dovevano esserci. In questo volevo fare un plauso ai due Assessori presenti che quanto meno, però almeno gli Assessori dovevano esserci.

Io non vorrei sbagliarmi, perché sono mancato a un paio di Commissioni, però mi risulta che questa mozione in Commissione non sia passata e in più non c'è neanche l'Assessore che io mi aspettavo che mi desse delle risposte ben precise, vista l'importanza della questione, perché a distanza di oltre dieci anni, un quartiere addirittura ormai ventennale, in più una struttura semipubblica, anche se è privata, ma è al servizio dei cittadini, ma cittadini, quelli meno abbienti e che non è collegata da linee urbane di trasporto, per cui io questa mozione, visto che non c'è l'Assessore e vorrei assicurarmi, spero che Lei si faccia carico presso il Presidente della Commissione, perché se non è passata dalla Commissione, è bene che passi prima dalla Commissione, la ritiro momentaneamente per ripresentarla al prossimo Consiglio Comunale utile.

PRESIDENTE

Ne parlo sicuramente con il Presidente della Commissione. Consiglieri Radaelli, è d'accordo anche Lei sul rinviarla? Perfetto.

PUNTO N. 13 O.d.G. C.C. DEL 31 MAGGIO 2011

**MOZIONE N. 8 DEL 22.04.11 AD OGGETTO: "SOSTEGNO AI
DIPENDENTI E COLLABORATORI DI ACQUAMARINA S.R.L." A
FIRMA DEI CONSIGLIERI P. MICHELI E G. ROSA**

PRESIDENTE

Punto N. 13 all'ordine del giorno. Mozione n. 8 del 22.04.11 ad oggetto: "Sostegno ai dipendenti e collaboratori di Acquamarina S.r.l." a firma dei Consiglieri Micheli e Rosa.

CONSIGLIERE PAOLO MICHELI

Ho un emendamento da presentare, firmato da tre quarti dei Consiglieri presenti. Glielo porto?

PRESIDENTI

Certo. La parola al Segretario Generale.

SEGRETARIO GENERALE

Rispetto all'emendamento che mi è stato fatto vedere adesso dal Consiglieri Micheli. Ad una prima lettura mi permetto di dire che non mi sembra che aggiunga altro a quello che è già contenuto nella mozione. Poi mi permetto di dire che in una delibera di Giunta Comunale di giovedì scorso anche la Giunta ha dato mandato agli uffici per dare l'idonea premialità a coloro i quali si sarebbero impegnati a riutilizzare - è una brutta parola - reimpiegare piuttosto che riutilizzare il personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato della società precedente. ... io non ho nessun problema, se lo volete presentare, siamo qua.

PRESIDENTE

Consiglieri Micheli, prego.

CONSIGLIERE PAOLO MICHELI

Presentiamo comunque la nostra mozione, anche perché non è una mozione che personalmente sono andato a cercarmi, quello che è capitato, questo è davvero la Genesi che alcuni cittadini che sono due consisti di

Acquamarina ci hanno contattato, chiedendo una mano in questo senso. Tanto è vero che le 700 e passa firme che accompagnano la mozione in realtà non le ho raccolte io, le hanno raccolte questi corsisti, cosa chiedono? Ci dicono due cose, questi istruttori che stanno seguendo questi ragazzi sono molto bravi, cerchiamo di confermarli. Si rendono conto che non si può obbligare la prossima società ad assumere i dipendenti, soprattutto se sono a tempo determinato. Certo, si possono inserire degli elementi all'interno della gara, magari di punteggio nei quali si favorisce eventualmente chi va a riassumere ... il nuovo gestore a cercare di confermare quelli che sono i corsisti.

Vi leggo, giusto per curiosità quello che era il testo della raccolta firme, perché era molto chiaro in questo senso e si capisce cosa vogliono.

Gli scriventi, nella loro qualità di corsisti iscritti presso la società indicata in oggetto hanno appreso dai mass media la messa in liquidazione della società Acquamarina S.r.l., a seguito di quanto indicato al punto 1, temono di veder vanificare gli ottimi risultati sin qui ottenuti a tutti i livelli d'iscrizione, risultati che si sono raggiunti grazie alla preparazione e alla professionalità espressa da parte del personale operante a tutti i livelli. È loro intenzione proseguire nell'attività di apprendimento e di approfondimento delle tecniche natatorie sin qui raggiunte, ciò premesso nella loro raccolta firme chiedono:

all'ente indirizzo (cioè al Comune) di adottare tutte le iniziative opportune e in particolare le ... in sede di capitolato di gara per salvaguardare qualsiasi tipo di nuova gestione delle attività tutto il personale tutt'oggi in forza presso la struttura in parola.

In pratica la mozione cerca di sostenere questa raccolta firme. Non mi dilungo di più.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieri Micheli. Non vedo nessun iscritto. Passiamo alla dichiarazione di voto. Consigliere Seracini.

CONSIGLIERE ALESSANDRO SERACINI

Grazie. Io credo che, pur apprezzando l'iniziativa, noi ci si debba abituare a che ognuno faccia il proprio mestiere. Per la difesa dei lavoratori il mestiere è dei sindacati, io credo inoltre che il Consiglio non debba entrare in quelle che sono le prerogative

dell'imprenditore. Adesso io non so come andrà a finire, chi acquisterà, dove finirà Acquamarina, comunque finirà nelle mani di qualcuno che mette i propri soldi per gestire e far prosperare un'azienda e quindi questo qualcuno dovrà decidere, spetta a lui decidere. Ovviamente ci auguriamo tutti che, col supporto dei sindacati, si decida per il meglio per il personale.

Per questi motivi io voterò contro la proposta della mozione. Grazie.

PRESIDENTE

Consiglieri Seracini. Consigliere Monti, prego.

CONSIGLIERE PAOLA MONTI

Grazie Presidente. Io voto a favore, anche se, com'è stato detto, è già stato indicato dalla Giunta, è già previsto per quel che so, anche dalla bozza del bando che è stato scritto è già presente questa clausola, quindi tutto sommato è un modo semplicemente per solidarizzare con questi dipendenti, anche se sono sicura che lo stesso operatore, anche per i tempi che gli stiamo concedendo per assumere personale, sarà di fatto anche un po' costretto ad assumere queste persone, comunque gli conviene perché piuttosto le valuta per anno, comunque sono persone che hanno già lavorato qua, conoscono l'ambiente, conoscono gli utenti, quindi è anche vantaggio dell'operatore tenere queste persone.

Invece volevo fare solo un'osservazione, ne approfitto visto che siamo in Consiglio, perché c'è una cosa che mi preoccupa molto. In Commissione abbiamo detto che ancora il liquidatore al quale avevamo richiesto di assumersi la responsabilità non ha dato la sua adesione e quindi di fatto noi ci troviamo con una società posta in liquidazione da marzo che ancora non ha un liquidatore. Questa invece mi sembra una cosa molto grave, che rende pericolosa la posizione del Comune perché di fatto questa società era una società dove l'unico socio era il Comune.

Visto che non so chi è in rappresentanza del Sindaco, chiederei di sollecitare la soluzione di questo problema perché è un problema veramente molto grave. Non so di società private che possano andare a liquidazione senza aver nominato un liquidatore...

PRESIDENTE

È una dichiarazione di voto, Consigliere Monti.

CONSIGLIERE PAOLA MONTI

Lo so, però mi è venuta in mente nel momento in cui Lei ha detto dichiarazioni di voto, ho schiacciato subito e non ho fatto a tempo, volevo dire che questa era una cosa di fondamentale importanza per me perché mi sembra molto pericolosa la nostra situazione in questo momento. Era soltanto un richiedere formalmente che la situazione venga risolta il prima possibile. Se non sarà questa persona che era stata inizialmente pensata o indicata dal Sindaco, ecco che si ricorre velocemente ad un'altra persona perché non possiamo rimanere scoperti sotto questo profilo. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Monti. Comunque una risposta non può averla perché mancano sia l'Assessore preposto che il Sindaco.

Consigliere Rosa, prego.

CONSIGLIERE GIANFRANCO ROSA

Grazie. È ovvio che la mia dichiarazione di voto non può essere che favorevole alla mozione che ho sottoscritto anch'io, non volevo nemmeno fare la dichiarazione di voto, ma non posso esimermi dal prendere la parola per chiarire a Seracini la sua presa di posizione che a me suona molto stonata e molto strumentale. Se volevo votare contro, c'erano mille altri modi per farlo, però far passare questa mozione come un documento sindacal/politico, proprio sei sulla strada più errata di questo mondo. La mozione dice chiaro che fa propria l'istanza di ben 700 cittadini che fruiscono di un servizio. Noi stiamo parlando di persone che non sono lì per difendere il posto di lavoro, ma sono persone che stanno dando un servizio ai cittadini di Segrate e non solo di Segrate perché vengono da tutto l'Hinterland, anche da Milano proprio perché si sentono serviti bene. Quindi è una difesa di un nostro servizio che potrebbe ritenersi di eccellenza e quindi va difeso come tale. Non è un'azione sindacale la nostra, mi spiace questo svarione, ma è veramente uno svarione, caro Seracini. Però ognuno può pensarla come vuole.

Per cui ci tengo a ribadire che la nostra non è un'azione sindacale, è un'azione amministrativa che vuol difendere un servizio e vuol difendere chi questo servizio lo fornisce ai nostri cittadini. In questo spirito direi che questa mozione deve essere approvata proprio per rispetto di quei 700 e più cittadini che

hanno sottoscritto questa petizione e questa volontà di mantenere questo personale che loro ritengono sia eccellente per quello che riescono ad avere, per quello che loro danno. Tutto qua, grazie.

PRESIDENTE

Consiglieri Rosa. Consigliere Radaelli, prego.

CONSIGLIERE LILIANA RADAELLI

Grazie. Volevo aggiungere una cosa, sono già state dette tutte le cose importanti. Ma volevo aggiungere che comunque Acquamarina, nei confronti dell'Amministrazione Comunale funziona come un gestore, nel senso che Acquamarina ha partecipato ad una gara d'appalto e ha avuto in assegnazione dal Comune di Segrate questo servizio. Per cui adesso questo servizio riviene messo in appalto alla ricerca di un nuovo gestore. Se fosse scaduto l'appalto precedente, forse è già scaduto l'appalto precedente, comunque la gara si sarebbe dovuta fare. I criteri di protezione del personale come raccomandazione nelle gare d'appalto sono una cosa che si è sempre fatta, non è un obbligo, ma una raccomandazione che può essere premiata con l'attribuzione di un punteggio, non ne farei un problema a sostenere che l'Amministrazione Comunale protegge dei posti di lavoro. È chiaro che dici che in regime di concorrenza, il numero dei posti di lavoro rimanga quattro, non diventino tre per risparmiare e fare delle ulteriori speculazioni. Il numero dei posti di lavoro deve rimanere inalterato e se il lavoro è stato prestato con soddisfazione degli utenti, in qualche modo può essere protetto, non in modo obbligatorio, ma in modo promozionale. Nel senso che chi s'impegna in questa direzione, in qualche modo viene riconosciuto.

Comunque noi votiamo a favore di questa mozione e ci auguriamo che la gara venga conclusa nel minor tempo possibile per avere un servizio pienamente funzionante per i primi di settembre.

PRESIDENTE

Consiglieri Radaelli. Consigliere Ancora... prego Consigliere Antona.

CONSIGLIERE ANGELO ANTONA

Grazie Presidente. Per i motivi che avevo espresso in occasione della precedente mozione, mi astengo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Antona. Passiamo alla votazione. Quattordici presenti. Prego votare. **Dieci favorevoli, tre astenuti (Antona, Casadio e Zucconi) un no (Seracini). La mozione n. 8 è approvata.**

Grazie e buonasera a tutti. Sono le ore 22,35. Termina il Consiglio Comunale.